

Falciate e uccise in strada: doppia autopsia

► Ieri l'incarico in procura e poi l'esame sulle vittime al San Martino: traumi a testa e torace per Zaira e Ombretta

► Sotto la lente anche il telefonino del 53enne investitore dell'incidente avvenuto in città: indagato per omicidio stradale

LE INDAGINI

BELLUNO Doppia autopsia ieri all'obitorio dell'ospedale di Belluno per le due donne morte nei giorni scorsi dopo essere state investite sulle strade della provincia, mentre stavano attraversando a piedi.

LE UDIENZE

In mattinata in Procura il pm Claudio Fabris, nell'udienza che si è svolta alla presenza dei legali delle parti, ha dato incarico al dottor Antonello Cernelli di Portogruaro di effettuare l'esame autopsico sul corpo delle due donne. Si tratta della bellunese Zaira Bogo, la 73enne ex dipendente della Holzer residente in via Mares in città, morta la sera di giovedì 9 novembre in via Agordo e di Ombretta Boselli la 73enne feltrina di Pedavena investita la sera di lunedì 6 novembre e morta a 4 giorni dall'incidente. Per entrambe dalla prima analisi è emerso che hanno subito un politrauma dopo lo schianto a livello della testa e del torace. Arriverà in queste ore il nulla osta della procura ai funerali delle due donne.

LA TRAGEDIA DI VIA AGORDO

Per la morte di Zaira Bogo è indagato per omicidio stradale l'investitore Nicola D'Inca, il 52enne residente a Libano di Sedico che era alla guida della Panda Bianca che ha travolto la donna sulle strisce. L'uomo è difeso dagli avvocati Ylenia Pocaterra e Erminio Mazzucco. La

famiglia della vittima si è invece rivolta all'avvocato Stefano Bettiol, per avere giustizia. Zaira quella sera stava rientrando a casa dopo essere andata a fare la spesa era scesa dall'autobus e stava attraversando sulle strisce quando è stata travolta. Secondo una prima ricostruzione quella sera il 52enne che stava procedendo dall'Agordina verso Belluno non avrebbe adeguato la velocità alle caratteristiche della strada ridotta da scarsa visibilità per la scarsa illuminazione e anche il maltempo che era in corso falciando poi il pedone. Il limite in quel tratto abitato è di 50 all'ora. Sotto la lente anche il telefonino dell'uomo: sono in corso analisi da parte della polizia giudiziaria per verificare che l'investitore non lo stesse utilizzando.

LA CONSULENZA

Il giorno prima dell'udienza di incarico per l'autopsia, quindi giovedì, c'era stata quella per l'affidamento della consulenza tecnica: l'incarico è stato dato all'ingegnere Calzavara che dovrà ricostruire il sinistro. In questo caso anche la famiglia della vittima, tramite l'avvocato Bettiol, ha nominato un proprio

IL PM FABRIS HA ANCHE DISPOSTO UNA CONSULENZA PER RICOSTRUIRE L'INVESTIMENTO DI VIA AGORDO



LE CONSULENZE autopsia e consulenza tecnica per l'incidente mortale di via Agordo

In televisione

“Reazione a Catena”: vince squadra bellunese



Vittoria tutta bellunese ieri su RaiUno con la squadra pontalpina che si è portata a casa 45mila euro nel programma pre-serale “Reazione a Catena”, condotto da Marco Liorni. La notizia è stata data anche dal sindaco Paolo Vendramini: «Congratulazioni a Mara, Vania ed Emanuele con la squadra “Semi-seri”. Grande vittoria con la vincita di 45mila euro. Venerdì 17 porta fortuna Ponte nelle Alpi orgogliosa di Mara e Vania».

consulente: Gianni Bee. Nessun consulente di parte invece è stato nominato per l'autopsia che si è svolta ieri.

IL CASO FELTRINO

Presenti invece ieri i consulenti di parte per l'autopsia della feltrina Ombretta Boselli, l'altra donna deceduta in quel maledetto giorno del 9 novembre. Nell'inchiesta per l'omicidio stradale è finito Luca Mario Venzon che conduceva il furgone che ha urtato la donna: l'uomo è difeso dall'avvocato Davide Fent. Per la famiglia la consulente nell'analisi autopsica è la dottoressa Nicoletta Maguolo e per l'indagato incaricata la dottoressa Letizia Pirrami.

LE TRAGEDIE

Le due inchieste in corso sui due incidenti stradali sono solo le ultime di una serie di lutti avvenuti in provincia in queste settimane che hanno riguardato pedoni investiti. In precedenza c'era stata la morte di Maria Fianebane, l'82enne investita il 19 ottobre scorso da un pirata mentre era in sedia a rotelle davanti alla caserma dei carabinieri.

Olivia Bonetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA 73ENNE BELLUNESE DI VIA MARES ERA STATA TRAVOLTA MENTRE ATTRAVERSAVA SULLE STRISCE, DOPO AVER FATTO LA SPESA